



UNITI PER CASIER

DOCUMENTO POLITICO

CONTRO LA REALIZZAZIONE DEL **TERRAGLIO EST**

Al Ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro
A Viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli
Al Presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan
All'Assessore alle Politiche della Mobilità e Infrastrutture Reg.Veneto Renato Chisso
Ai Presidenti di Gruppi Consiliari Regione Veneto
 Uniti per L'Ulivo – Margherita Franco Frigo
 Uniti per l'Ulivo – Democratici di Sinistra Giovanni Gallo
 Per il Veneto con Carraro Marco Zabotti
 Partito dei Comunisti Italiani Nicola Atalmi
 Partito della Rifondazione Comunista Pietrangelo Pettenò
 Italia dei Valori con Di Pietro Damiano Rossato
 Verdi Gianfranco Bettin
Al Commissario Straordinario Per il Passante di Mestre Silvano Vernizzi
Al Presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro
Ai Capogruppo delle liste della Provincia di Treviso:
 L'Ulivo Lorenzo Biagi
 Unione per la Marca Stefano Mestriner
 Rifondazione Comunista Marco Scolese
Al Sindaco di Treviso Gian Paolo Gobbo
All'Assessore alle Politiche delle opere pubbliche Giuseppe Basso
Ai Capogruppo delle liste del Comune di Treviso:
 Democratici di Sinistra Ernesto Brunetta
 Lista Campagner Maria Luisa Campagner
 Verdi – P.R.C. – T.A.C. Alberto Cocco
 Margherita - Democrazia è libertà Francis Contessotto
 Gruppo Misto Giampaolo Sbarra
Al Sindaco di Mogliano Veneto Giovanni Azzolini
Al Sindaco di Preganziol Franco Zanatta
Al Sindaco di Casale sul Sile Bruna Battaglion



La Lista Civica **UNITI PER CASIER**, compagine di **Centro Sinistra**, al Governo del Comune di Casier sotto la guida del Sindaco Daniela MARZULLO dal maggio 2004,

riprendendo quanto già espresso nel documento di Marzo 2006 “No al Terraglio Est Si alla liberalizzazione della A27” e alla delibera n. 23 approvata all’unanimità dai presenti al Consiglio Comunale del 24 maggio 2006 “Terraglio Est: Determinazioni”,

- Vista la totale latitanza della Regione Veneto in materia di pianificazione territoriale della mobilità, aggravata dalla storica e precisa volontà politica di disincentivare la ferrovia in favore del trasporto su gomma;
- Allarmati per le devastanti scelte imposte dall’alto con la copertura della “Legge Obiettivo”, voluta dal governo Berlusconi e contro il coinvolgimento democratico e partecipativo dei cittadini e dei governi locali;
- Indignati per il tentativo in atto di “convertire” il Viale delle Industrie di Casier snaturandolo delle sue attuali funzioni di disimpegno legato alle locali zone produttive, imponendogli il ruolo destabilizzante di “opera complementare al Passante di Mestre” sotto le mentite spoglie di “Terraglio est” a salvaguardia di un fantomatico Boulevard delle Ville ormai insidiato dalla presenza di “sgradevoli” contenitori artigianal-commerciali;

Ritenuta una tale scelta:

- Urbanisticamente arcaica e fuori di ogni logica progettuale lungimirante e risolutiva della viabilità, nel totale disprezzo della tanto vituperata “sostenibilità ambientale” (*binomio tanto osannato in campagna elettorale quanto ignorato nella fase della cosiddetta “attuazione di programma” post-elettorale. Si sottolinea, in tal senso, l’attuale posizione dell’ex Presidente Zaia ora Vice in Regione*);
- Negativamente incumbente sul delicato equilibrio e la precaria convivenza tra zone ambientali ed agricole di pregio e tra zone residenziali e centri abitati (*Leggi Dosson*) che verrebbero a trovarsi in posizione “sotto-vento di 11.000 veicoli al giorno” produttori di polveri ultrasottili (PM 5 – 2,5 e inferiori) con l’aggravante dell’inquinamento acustico;

Considerato che:

- Esiste, ed è reale, l’alternativa costituita dall’attuale sotto-utilizzata A 27, proponendo l’apertura di più caselli, rendendola maggiormente accessibile ai mezzi, in particolare quelli pesanti, con prevalente mobilità locale;
- La viabilità, a supporto delle aree produttive di Ponte Rosso (area di Preganziol), Ex Consip ed ex Vecoper (le aree più significative di Casier), trova, per sua naturale vocazione, confluire verso sud-est, attraverso una viabilità ordinaria comunale nelle arterie provinciali ed autostradali, producendo vantaggi anche sotto il profilo mercantile ed economico senza congestionare (con il Terraglio est) la circoscrizione sud di Treviso.



ESPRIMONO

ancora una volta e con **determinazione**, la **posizione politica contraria** rispetto all'idea, assurda ed irrazionale, di realizzare la bretella di collegamento, fra la tangenziale di Treviso e il Passante di Mestre, denominata "Terraglio Est " che prevede l'interessamento del territorio di Dosson e S. Antonino, utilizzando l'attuale strada comunale Viale dell'Industrie.

RIBADISCONO UN **NO** DECISO

per l'evidente **inutilità dell'opera** rispetto alla viabilità e mobilità locale, per il **danno alla salute dei cittadini** ormai oberati ed accerchiati da opere stradali non rispettose dei criteri di sostenibilità ambientale (già in fase preliminare di progettazione il terraglio est dovrebbe prevedere cinque rotatorie che contrastano con questi principi);

in nome di una cultura politica della gestione del bene comune, che accomuna la coalizione di centro sinistra e trova in "**Uniti per Casier**" la volontà di concretizzare il frutto di anni di speranze, di dibattiti e riflessioni, affinché la persona, l'ambiente e il territorio siano rispettati.

SI OPPONGONO

alla realizzazione della "Bretella Terraglio Est", perchè rispetto ai progetti di 40 anni fa si vuole che assuma valenze, significati e finalità completamente diversi. Con esso si vorrebbe contribuire a risolvere contemporaneamente problemi sia viari di collegamento ad infrastrutture regionali importanti, sia economico-finanziari. Infatti, la realizzazione del Passante richiederà un abbondante, continuo e garantito flusso di denaro attraverso il pagamento dei pedaggi, per coprire i costi di realizzazione e di gestione.

Tutto ciò è demagogia e l'eventuale realizzazione del terraglio est, comunque progettato, produrrà chilometri di mezzi incolonnati in attesa d'immissione al casello di Casale sul Sile, il blocco della circolazione urbana, il disincentivo all'utilizzo del Passante.

CONSAPEVOLI

che, contrariamente a ciò che sono volontà amministrative e politiche di Stato, Regione, Provincia e Comuni limitrofi, l'intervento previsto abbia alternative valide, indubbiamente migliori, ed economicamente più vantaggiose: basta volerle esaminare, valutare, approfondire, discutere, dibattere seguendo un iter politico, amministrativo, tecnico congruente con le problematiche in essere; tutte cose non fatte, volutamente, per la "Bretella Terraglio Est" e che da parte dei principali artefici di quest'opera, si cerca in modo affannoso riprendere, ripercorrendole a rovescio: prima decidiamo noi poi "coinvolgiamo" (convinciamo) gli interessati.



DENUNCIANO

Lo spreco di denaro pubblico per un'opera inutile e costosa;

Le apocalittiche ed interminabili colonne di Tir, sul tipo della tangenziale di Mestre, che si riverseranno anche nelle strade comunali.

Il percorso della strada molto vicino alle scuole medie ed elementari, al centro sociale anziani, al nido interaziendale, al futuro asilo nido comunale e alla chiesa con annesso asilo parrocchiale ed all'incantevole Parco ed alla Villa Reali.

L'evidente disagio e pericolo per la salute che non sarà solo per i frontisti di Viale delle Industrie, ma anche per il centro storico di Dosson ed oltre, anche a causa della brezza che spira prevalentemente da est ad ovest;

La situazione di camera a gas che si verrà a creare nella frazione di Dosson, stretta tra Terraglio e Terraglio Est, che porterà alla paradossale situazione in cui nelle "Domeniche ecologiche" i cittadini di Casier circoleranno a piedi assistendo inerti al traffico del terraglio est a fianco del proprio centro abitato;

SOSTENGONO CON FORZA

La necessità di evitare un'opera costosa ed inutile liberalizzando opportunamente l'autostrada A27, aprendo più caselli di accesso (Colle Umberto, Santa Maria di Piave, Carbonera), veicolare il flusso della tangenziale di Treviso verso il Passante, utilizzando il casello di Treviso Sud.

INVITIAMO

le forze politiche sensibili diversamente rappresentate e tutti i cittadini ad esprimere il loro consenso in merito al presente documento.

NO alla "Bretella Terraglio Est" , **NO** alla politica delle superficialità, **No** alla legge Obiettivo, **SI** all'utilizzo della A27, **SI** alla ragionevolezza **SI** al rispetto della persona, dell'ambiente, del territorio

Treviso, li 6 Settembre 2006

Uniti per Casier



UNITI PER CASIER

DOCUMENTO POLITICO
CONTRO LA REALIZZAZIONE DEL **TERRAGLIO EST**

ADERISCONO